



PRINCIPALI APPUNTAMENTI 2011

- Domenica 9 gennaio 2011, Assemblea Ordinaria Confraternita
- Mercoledì 2 febbraio, Oratorio Presentazione NS. (la Candelora)
- Domenica 20 marzo, Dongio (SVI) - Raduno Annuale UCDL
- Domenica 3 aprile, Quarant'Ore in Oratorio
- Domenica 17 aprile, h.10.30, Processione delle Palme dall'Oratorio
- Giovedì 21 aprile, h.20.45 Processione delle Casacce dall'Oratorio
- Venerdì 22 aprile, h.08.15 altare della Reposizione in Oratorio
- Sabato 7 e Domenica 8 maggio, Maintenance a Carpentras-Francia
- Domenica 8 maggio, Raduno Diocesano a San Pietro Vara
- Domenica 15 Maggio, 55° Raduno Regionale a Masone (GE)
- Sabato 11 e Domenica 12 giugno: Reggio Calabria: XX Cammino Nazionale di Fraternità.
- Lunedì 13 giugno, Pellegrinaggio a piedi Santuario NS. di Soviore
- Venerdì 24 Giugno, Genova processione di S. Giovanni Battista
- Sabato 25 Giugno, h.21.00 1° Messa prefestiva in Oratorio
- Venerdì 22 Luglio, Arrivo pellegrinaggio a piedi, apertura Triduo
- Lunedì 25 Luglio, Festa di San Giacomo Apostolo
- Sabato 3 Settembre, ultima Messa prefestiva Estate 2011
- Martedì 13 Settembre, La Spezia processione di San Venerio
- Mercoledì 2 Novembre, Oratorio comm. Confratelli Defunti
- Domenica 13 Novembre, Brugnato, Comm. Defunti Diocesi

Domenica 9 gennaio 2011, Oratorio ore 14.45

Tutti i Confratelli e le Consorelle della Confraternita di San Giacomo Apostolo in Levanto sono convocati, alle 14.30 in 1° invito e alle 14.45 in 2° invito, a partecipare all'Assemblea Ordinaria Annuale che si terrà presso l'Oratorio, sede del

A TUTTE LE MAMME E I PAPA'

Le famiglie che volessero far partecipare i propri bimbi alle iniziative della confraternita sono pregati di contattare la consorella Barbara Terrenzoni

Non tutti sanno che...

Nel corso del 2010 l'area Comunicazione della Confraternita ha registrato **108** uscite tra quotidiani, periodici e web news: 45 su Quotidiani, 1 su Quotidiani Esteri, 6 su Settimanali, 9 su Periodici, 47 su WebNews

Aiutaci ad Aiutare

Dal 2008 la Confraternita si fa promotrice di un'iniziativa a favore delle Missioni dei P. Passionisti in Tanzania: piccoli salvadanaï di cartone vengono distribuiti a tutti i fedeli che né facciano richiesta, con l'invito di raccogliervi quello che a noi non serve come ad esempio le monetine di rame, i centesimi di euro. Nel corso del 2010 sono stati raccolti e donati 230 euro. Se volete ricevere anche voi un salvadanaïo richiedetelo in Oratorio.

LA CONFRATERNITA DI SAN GIACOMO AP. - ADERISCE A:



L'EDITORIALE

(Continua da pagina 1)

tutti coloro, levantesi e non, che vorranno donare il proprio contributo per la realizzazione di quest'opera.

Il futuro prossimo riserverà però ai confratelli un'altra grave e improcrastinabile incombenza: il tetto dell'Oratorio ha urgente bisogno di interventi. Già le piogge torrenziali della fine del 2009 con le macchie di umidità comparse sopra l'organo appena restaurato avevano fatto temere il peggio, la caduta di porzioni di controsoffittatura nella sede dell'Oratorio posta sopra la sacrestia e l'ultimo sopraluogo sul tetto hanno chiarito il dubbio sulla necessità di intervenire per tutelare la copertura della Chiesa di San Giacomo. Nelle prossime settimane verranno fatte perizie e progetti per richiedere un preventivo per i lavori, da subito CI APPELLIAMO A TUTTI VOI PER CHIEDERE IL VOSTRO FATTIVO SOSTEGNO E CONTRIBUTO senza il quale non sarà possibile per i confratelli continuare quel lungo e oneroso progetto di riqualificazione iniziato nell'ormai lontano 1998.

BUON NATALE e FELICE 2011

- ULTIMA ORA -

E' nato in questi giorni il **blog della Confraternita**: in esso trovate informazioni sull'attività quotidiana del sodalizio, gli appuntamenti più importanti e gli avvisi del Priorato Diocesano. E' strutturato anche per poter dialogare interattivamente con la confraternita stessa:

<http://sangiacomolevanto.wordpress.com>

Levantina

Notiziario Ufficiale Confraternita San Giacomo
Dicembre 2010—Numero Zero

DIRETTORE RESPONSABILE:
GUIDO GHERSI

REDAZIONE:
VALERIO ODOARDO, DARIO SCOPESE, ANDREA PELLEGRINI

REDAZIONE: C/O VALERIO ODOARDO
EMAIL: SANGIACOMOLEVANTO@HOTMAIL.COM

CONFRATERNITA SAN GIACOMO AP.



ORATORIO SAN GIACOMO
SALITA SAN GIACOMO N. 6
19015 LEVANTO (ITALIA)

[HTTP://SANGIACOMOLEVANTO.WORDPRESS.COM/](http://SANGIACOMOLEVANTO.WORDPRESS.COM/)

WWW.SANGIACOMOLEVANTO.ORG

SANGIACOMOLEVANTO@HOTMAIL.COM



CONFRATERNITA
DI
S. GIACOMO Ap.
LEVANTO

Levantina

NOTIZIARIO UFFICIALE CONFRATERNITA SAN GIACOMO - DICEMBRE 2010—NUMERO ZERO



Il futuro della Confraternita di San Giacomo

L'EDITORIALE

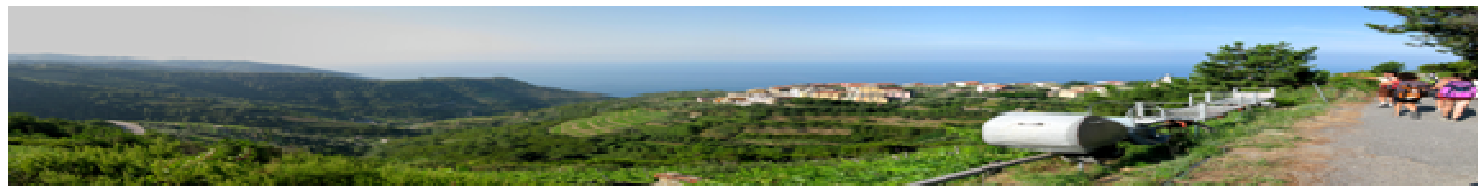
L'opportunità offerta dall'Anno Santo Compostellano 2010, che abbiamo vissuto quest'anno, ha permesso di vivere un'intensa stagione ricca di appuntamenti e di fecondi momenti di riflessione: dal pellegrinaggio delle Confraternite alla Sindone di Torino, dai giorni dell'Oratorio di San Giacomo Porta Santa, sino al Pellegrinaggio Ligure delle Confraternite al Santuario di Lourdes, passando attraverso i tanti appuntamenti a cui il sodalizio ha partecipato o organizzato lungo tutto l'Anno Liturgico.

L'avvicinarsi dei tanti appuntamenti non ha però disolto l'attenzione del CD dai temi più spinosi, in particolare dai prossimi interventi di restauro che la Confraternita è chiamata a sostenere, sempre all'interno di quella lunga campagna di restauro che dura praticamente da 12 anni. Da un momento all'altro partiranno per Torino le 4 grandi tele in navata nell'ambito di un restauro promosso dalla Soprintendenza alle Belle Arti attraverso la Delegazione di La Spezia nella persona del Dott. Donati e finanziato per 3/4 dallo stesso ente Pubblico e per la restante parte da

(Continua a pagina 4)

Hódie sciétis, quia véniet Dóminus, et salvábit nos, et mane vidébitis glóriam eius.





II PELLEGRINAGGIO COME RIFLESSO DI UN CAMMINO INTERIORE

di Dario Scopesi



Domani si parte. Lo zaino è pronto, non manca più niente. La sensazione che provo di fronte al viaggio che mi aspetta è un misto di ansia, euforia, paura, speranza. Sto per incamminarmi in pellegrinaggio. So che la strada sarà dura, a tratti anche durissima.

Trenta giorni sono tanti, il mio fisico non l'ho mai messo così a dura prova, non so nemmeno se riuscirò ad arrivare alla meta. Ma nel silenzio della mia camera mi rivolgo all'immagine di San Giacomo, lì proprio sopra il letto, maestoso col suo bordone e la sua bisaccia.

Gli chiedo di guidarmi sulla sua via, ma gli chiedo anche di diventare mio precettore e di svelarmi passo a passo il senso dell'esistenza.

Quindi mi propongo di partire per un viaggio che mi sappia cambiare radicalmente anche nello spirito e nella concezione stessa della vita.

I giorni passano e le difficoltà, i dolori, la pioggia, le scomodità del vivere da pellegrino in continuo spostamento si fanno sentire. Ma non mi fermo. La preghiera e il continuo guardare alla meta non mi fanno mai pensare di tornare indietro. So che Dio mi aiuta e non ho nulla da temere. Certo ciò che mi manda avanti è anche l'amore che ricevo dagli altri pellegrini. Non c'è momento in cui ci si sente così fratelli in comunione come quando si è in cammino. Ognuno con i propri problemi, ma sempre disposto a risolvere prima quelli degli altri. Lungo la strada mi accorgo che in realtà i chilometri diminuiscono, ma aumenta la mia fede in Dio e la carità perfettamente disinter-

ressata verso i fratelli in Cristo. Arrivato alla meta non mi sembra nemmeno possibile. Ho compiuto il pellegrinaggio! E non solo io, siamo arrivati. L'emozione è troppa per capire.

Poi al ritorno a casa mi sento diverso. Non perché ho fatto ottocento chilometri e mi fanno male i piedi, ma perché mi accorgo che quella preghiera fatta un mese prima nell'attesa della partenza non è passata inosservata. Il mio cammino allora è stato un cammino sotto un duplice aspetto. Il cammino percorso sui sentieri immerso nella più bella natura e proiettato nella millenaria storia della nostra civiltà europea, ma è stato anche il cammino percorso dentro di me, che ha saputo trasformarmi. Il pellegrinaggio è un punto di partenza. Nel pellegrinaggio ho cominciato un percorso di vita cristiana serio che non dovrà più finire, quello del pellegrino resterà l'atteggiamento che impronerà ogni momento della mia vita. Pellegrino infatti lo resterò per sempre.

La Confraternita di San Giacomo al Pellegrinaggio delle Confraternite alla Sindone di Torino

Si è tenuto a Torino sabato 17 aprile un grande pellegrinaggio di Confraternite in occasione dell'Ostensione della Sindone. Nella loro moltitudine di colori sono pervenute nella città sabauda tante confraternite piemontesi, liguri, lombarde, toscane, pugliesi e siciliane, oltre ad una nutrita rappresentanza dalla Francia. L'evento promosso dalla Confraternita del SS. Sudario di Torino, dalla Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia e dal FOGC-Forum Internazionale delle Confraternite ha radunato 156 confraternite con oltre 2500 confratelli e consorelle.

Molto significativa la partecipazione delle confraternite della nostra Diocesi: due i pullman organizzati, uno guidato dal priore Diocesano Luciano Currarino che comprendeva rappresentanze delle confraternite della nostra Diocesi e uno organizzato dalla nostra Confraternita: particolare curiosità hanno destato i 10 bimbi della Confraternita di San Giacomo di Levanto vestiti nel tradizionale abito di pellegrini. I membri di San Giacomo hanno partecipato attivamente all'evento non solo indossando l'abito tradizionale, ma anche in veste di volontari FOGC assicurando lo svolgimento della manifestazione, dall'attività di segreteria, all'organizzazione della pro-

cessione.

Il programma prevedeva la S. Messa presso la Chiesa di San Filippo Neri presenziata da Mons. Bernard Barsi, Arcivescovo di Monaco-MonteCarlo che guidava il pellegrinaggio della sua Diocesi. La funzione è stata preceduta da una breve introduzione del prof. Bruno Barberis, Direttore del Centro

Internazionale di Sindonologia. Al termine una lunga processione ha attraversato piazza Castello e si è approssimata ai Giardini Reali e di lì è sfilata silenziosamente davanti alla Sindone.

Ricordiamo altresì che la Confraternita del SS. Sudario di Torino, promotrice del pellegrinaggio, è gemellata con la nostra Confraternita sin dal 1998, anno in cui il nostro sodalizio unitamente alla Parrocchia di Sant'Andrea organizzò un pullman per partecipare all'Ostensione di quell'anno.



La Confraternita di San Giacomo a Lourdes con le Confraternite Liguri

di ANDREA PELLEGRINI

Si è tenuto sabato 18 e domenica 19 settembre il 1° Pellegrinaggio delle Confraternite Liguri a Lourdes, il celebre Santuario Mariano Francese ai piedi dei Pireni.

Il Pellegrinaggio, organizzato dal Priorato Ligure delle Confraternite e del FOGC, ha visto la partecipazione di 30 confraternite con 5 crocifissi in rappresentanza delle 7 Diocesi della Regione Ecclesiastica Ligure.

La Diocesi di La Spezia - Sarzana - Brugnato era rappresentata dalla Confraternita di San Giacomo Apostolo di Levanto, i cui confratelli, quasi tutti membri dell'Hospitalité Notre Dame de Lourdes, hanno prestato servizio come volontari a supporto delle confraternite pellegrine.

Nonostante le avverse previsioni il tempo è stato clemente e non ha impedito lo svolgimento del programma: processione eucaristica e flambeaux il sabato, assieme ai tanti ammalati dei pellegrinaggi presenti a Lourdes, che hanno avuto modo di emozionarsi alla vista dei Crocifissi portati dalle nostre confraternite.

La domenica si è aperta con la S. Messa nella Basilica di Santa Bernadette; grande emozione e raccoglimento spirituale ha destato l'opportunità concessa dal Santuario alle Confraternite Liguri di sostare in preghiera davanti alla Grotta per più di un'ora con tutti i crocifissi schierati davanti al sito, cuore del Santuario, sino alla

celebrazione dell'Angelus con la processione proveniente dalla Basilica San Pio X.

Il pellegrinaggio si è chiuso in serata con la celebrazione del rosario in italiano davanti alla Grotta a cui hanno partecipato i confratelli nei loro abiti tradizionali e un crocifisso ligure in modo che tutti i confratelli, ammalati o anziani rimasti a casa, potessero unirsi, attraverso la diretta televisiva su TV2000, in preghiera con i pellegrini a Lourdes. Una croce formata da un remo in legno di un gozzo ligure è stata piantata nei pressi del calvario bretone che apre l'Esplanade del Santuario, a ricordo di questo storico primo Pellegrinaggio delle Confraternite Liguri a Lourdes.



Il Grande Pellegrinaggio lungo la Via dei Santuari delle Cinque Terre

di VALERIO ODOARDO

Si è tenuto giovedì 22 luglio il Grande Pellegrinaggio lungo la Via dei Santuari delle Cinque Terre che la nostra Confraternita, unitamente all'amico Luciano Callegari del sito www.pellegrinando.it ha voluto organizzare in vista dell'apertura della Porta Santa nell'Oratorio di San Giacomo, in occasione dell'Anno Santo Compostellano 2010.



Al pellegrinaggio hanno preso parte circa 140 pellegrini provenienti da Friuli V.G., Veneto, Trentino A.A., Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Sicilia oltre che dalla Liguria. Il pellegrinaggio guidato da Don Franco Pagano all'epoca parroco di Riomaggiore e attualmente Pro Rettore del Seminario di Sarzana, si è snodato per 31 km toccando tutti i 5 Santuari eccezionalmente aperti per l'occasione grazie alla disponibilità dei parroci che hanno guidato dei momenti di riflessione. Purtroppo il caldo torrido e il percorso non adatto proprio a tutti hanno provocato alcuni inconvenienti ai partecipanti, in particolare come non ricordare il malessere accusato da Don Gianluigi Bagnasco, parroco di Levanto, nella salita verso il Santuario di San Bernardino. Ciò nonostante tutti i partecipanti hanno avuto parole di ringraziamento per la bella iniziativa promossa dalla nostra confraternita con il contributo del Comune di Levanto e del Parco Nazionale delle Cinque Terre. Ad attendere i pellegrini in piazza della Loggia il Vescovo Diocesano Mons. Francesco Moraglia, Mons. Ettore Balestrero sotto-segretario per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato, Don Davide De Pietro all'epoca parroco della Chiesa di NS della Guardia, Padre Giovanni Scaltriti, superiore P.Passionisti di Brugnato, la Confraternita di San Leonardo di S.Stefano Magra, la Confraternita di Le Grazie, la Confraternita di S. Rita di La Spezia, la Confraternita di Santa Croce di Monterosso e di Santa Croce del Montale di Levanto, la Confraternita della SS.Trinità di Legnaro di Levanto, la Confraternita di NS Assunta in cielo di Riomaggiore, la Confraternita di Buto di Varese Ligure, il Priore Diocesano di La Spezia Luciano Currarino e il Presidente della Settimana Santa di Caltanissetta Dott. Gianni Taibi, oltre a molti fedeli che si sono stretti ai pellegrini e ai confratelli in vista dell'apertura della Porta Santa che di lì a poco avrebbe benedetto Mons. Moraglia. La celebrazione della Santa Messa ha suggellato questo momento di fede e ha reso l'Oratorio di San Giacomo per 3 giorni centro della devozione a San Giacomo il Maggiore. Tanti saranno infatti i fedeli che si sarebbero recati in preghiera o che avrebbero preso parte alle celebrazioni che la Confraternita aveva organizzato nel Triduo di San Giacomo. Ultimo atto del Pellegrinaggio la consegna della Levantina a ricordo del Cammino che interiormente ed esteriormente i pellegrini avevano compiuto lungo la via dei Santuari delle Cinque Terre